

**MUNICIPIO**

**Osservazioni del Municipio ai rapporti di maggioranza e di minoranza della Commissione della Pianificazione del Territorio del 26 aprile 2023 sulla mozione no. 3966 del 13 settembre 2018, degli On.li Raoul Ghisletta (PS), Nicola Schoenenberger (Verdi), Danilo Baratti (Verdi), Simona Buri (PS), Marco Jermini (PS) e Carlo Zoppi (PS), dal titolo "Più vita nei quartieri: valorizzazione dello spazio stradale grazie alla generalizzazione delle strade 20 km/h e 30 km/h (strade orientate all'insediamento), misure adeguate per le strade orientate al traffico e una piazza pedonalizzata per ogni quartiere"**

---

All'Onorando  
Consiglio Comunale  
Lugano

Lugano, 10 agosto 2023

Onorevole Signora Presidente,  
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

conformemente all'art. 40 cpv. 6 del Regolamento comunale formuliamo le nostre osservazioni ai rapporti - di maggioranza e di minoranza - della Commissione della Pianificazione del Territorio sulla mozione no. 3966 dal titolo "Più vita nei quartieri: valorizzazione dello spazio stradale grazie alla generalizzazione delle strade 20 km/h e 30 km/h (strade orientate all'insediamento), misure adeguate per le strade orientate al traffico e una piazza pedonalizzata per ogni quartiere".

**La mozione**

Con la mozione in oggetto i mozionanti intendono riqualificare tutti i quartieri, rendendoli più vivibili e meno rumorosi per gli abitanti, e anche a diminuire gli incidenti di cui sono vittime i pedoni; chiedono pertanto al Municipio di attivarsi per l'attuazione delle nuove Linee guida cantonali "*Concezione dello spazio stradale all'interno delle località Dimensionamento, moderazione, arredo e segnaletica*" e invitano il Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. La mozione è accolta.
2. Il Piano regolatore viene modificato per inserire strade orientate all'insediamento con velocità 20 km/h e 30 km/h in tutti i quartieri, fatte salve le strade orientate al traffico.
3. Il Piano regolatore viene modificato per inserire almeno una piazza pedonalizzata in ogni quartiere.
4. È stanziato un credito volto alla progettazione e alla realizzazione di zone 20 km/h e 30 km nelle strade orientate all'insediamento, conformemente alle Linee guida cantonali "*Concezione dello spazio stradale all'interno delle località - Dimensionamento, moderazione, arredo e segnaletica*".

5. È stanziato un credito volto alla realizzazione di almeno una piazza pedonalizzata per ogni quartiere.
6. È stanziato un credito volto alla concretizzazione delle misure consigliate dal Cantone e dall'Associazione Mobilità pedonale Svizzera per le strade orientate al traffico e per gli impianti semaforici.
7. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

### **I rapporti - di maggioranza e di minoranza - della Commissione della Pianificazione del Territorio**

La maggioranza della Commissione della Pianificazione del Territorio, con rapporto del 26 aprile 2023, propone di accogliere parzialmente la mozione con il seguente dispositivo di risoluzione:

1. La mozione è parzialmente accolta.
2. Non è necessario che “ogni quartiere abbia una Zona 30”, bensì che la Città presenti un piano generale in materia.
3. Il Municipio è invitato a dare seguito a breve termine a quanto dichiarato dallo stesso a giugno 2022, ovvero proporre la nuova mappa di zone 30 e zone d'incontro (zone 20).
4. Il Municipio presenta entro un anno una proposta concreta circa l'estensione più generalizzata della velocità a 30 km/h nelle zone residenziali, per le future zone 30 e zone d'incontro (zone 20), definendone tempi e modalità.
5. Il Municipio valuta la trasformazione delle attuali e previste zone 30 in zone di incontro (zone 20) là dove è possibile trasformare le zone 30 in zone di incontro, nelle strade e nei nuclei orientati all'insediamento o alla riqualifica, conformemente alle Linee guida cantonali "Concezione dello spazio stradale all'interno delle località - Dimensionamento, moderazione, arredo e segnaletica".
6. Il Municipio integra un concetto di zone di incontro (zone 20) e zone 30 secondo le linee guida citate, all'interno del rapporto sul Piano direttore comunale e vi dà seguito al più presto.
7. Il Municipio è tenuto a stanziare un credito per l'attuazione di quanto sopra elencato.
8. Il Municipio è incaricato del seguito.

La minoranza della Commissione della Pianificazione del Territorio, con rapporto del 26 aprile 2023, propone di accogliere parzialmente la mozione con il seguente dispositivo di risoluzione:

1. La mozione è parzialmente accolta.
2. Il Municipio è invitato a dare seguito a quanto dichiarato a giugno 2022, ovvero proporre la nuova mappa di zone 30 km/h e zone d'incontro (zone 20 km/h).
3. Il Municipio è invitato, sulla base delle specifiche esigenze e in base alla nuova mappa delle zone 30 km/h e zone d'incontro (zone 20 km/h), a stanziare eventuali crediti volti alla progettazione e alla realizzazione di singole zone 20 km/h e 30 km/h nelle strade orientate all'insediamento, prendendo spunto dalle Linee guida cantonali “Concezione dello spazio stradale all'interno delle località - Dimensionamento, moderazione, arredo e segnaletica”), senza tuttavia pregiudicare alle esigenze e alle necessità del traffico veicolare di collegamento o di attraversamento del territorio cittadino.

4. Il Municipio è invitato a procedere con la riqualifica dei nuclei storici cittadini ponendo particolare attenzione alle necessità ed alle esigenze viarie locali favorendo tuttavia l'introduzione di zone pedonali che possano favorire una migliore qualità di vita dei cittadini interessati.

### **Le osservazioni del Municipio**

La mozione, ormai datata, riprende un positivo intento di maggiore qualità dello spazio pubblico e in questo caso specifico delle strade orientate alla residenza, ovvero senza una funzione principale di transito. L'inserimento di zone 30 o 20 porta con sé i seguenti vantaggi:

- riduzione del rumore stradale;
- maggiore fluidità del traffico;
- riduzione del numero di incidenti e della gravità;
- miglioramento della qualità di vita;
- alleggerimento dei quartieri dal traffico parassitario;
- recupero di spazi urbani pregiati, grazie alle minori aree riservate al traffico e alla convivenza dei diversi utenti dello stesso campo stradale;
- attenuazione della differenza di velocità tra bici e auto.

Senza ripercorrere tutta la genesi delle zone 30 a Lugano, si ricorda come a partire dal 1992 la Città ha dato avvio allo studio per la pianificazione della moderazione stradale e nel 1996 è stata realizzata a Besso in via Borromini la prima zona 30 del Cantone. In seguito si sono create le zone 30 sulle strade secondarie del territorio comunale attraverso l'adozione da parte del Consiglio Comunale dei messaggi municipali no. 7794 e no. 9705.

Con le motivazioni di cui sopra il Municipio ritiene opportuno estendere il concetto di zone 30 anche ai quartieri che nel frattempo si sono aggregati, in particolare instaurando tale moderazione di traffico su strade orientate alla residenza e in ossequio a quanto previsto dalla Linea guida cantonale "Concezione dello spazio stradale all'interno delle località".

Ad oggi la Città dispone quindi di un catasto digitalizzato delle strade iscritte in zone 30 o 20, e di un piano di estensione nei quartieri più esterni al centro cittadino. È infatti stato licenziato il MMN. 11552 all'indirizzo del Consiglio Comunale volto all'ottenimento di un credito realizzativo per instaurare nuove zone 30 e 20, senza però inficiare sulla capacità dei flussi principali e quindi sull'accessibilità viaria. Il messaggio municipale è allineato con quanto prevede il PDCom in termini zone 30 o 20.

Si ricorda inoltre come il Piano regolatore disciplini l'uso del territorio, ma è solo attraverso l'analisi della tipologia della strada e dei reali flussi che è possibile attivare un progetto stradale volto a moderare la viabilità e instaurare zone 30 o 20. Non è pertanto necessario e fattibile inserire tale informazione nel Piano regolatore.

Per quanto attiene alle zone pedonali o piazze i singoli Piani regolatori identificano già tali aree attraverso il Piano del traffico e/o il Piano delle zone e/o il Piano delle AP-EP. Un esercizio di analisi del territorio e possibili ampliamenti di aree pedonali/piazze è parte del PDCom e potrà inserirsi nell'ambito delle revisioni dei Piani regolatori, non è pertanto opportuno svolgere quest'analisi in modo puntuale e scorciata dalla visione di insieme.

Nell'ottica di quanto richiesto si fa presente come nel 2023 è stato concluso il Piano comunale dei percorsi pedonali che ha proprio analizzato la rete pedonale, fornito delle linee guida per tipologia di territorio e indicato le misure atte a migliorare la sicurezza e la qualità del muoversi a piedi, che contempla anche le funzioni di socializzazione e svago, oltre a quella di collegamento.

Considerando quanto espresso sopra si ritiene come il Municipio, con gli avalli già ricevuti dal Consiglio Comunale, stia già operando nel senso richiesto dai mozionanti attraverso la realizzazione delle zone 30 e 20, la progettazione di ulteriore estensione di strade moderate attraverso il MMN. 11552 e l'inserimento di tali considerazioni nel PDCom e pertanto propone di respingere la mozione, poiché superata nel tempo.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio,

Il Sindaco

Michele Foletti



Segretario comunale

Robert Bregy

Ris. Mun. 10.08.2023